



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano RD	Chimica Applicata (IdSua:1530366)
Nome del corso in inglese RD	Applied Chemistry
Classe	L-27 - Scienze e tecnologie chimiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.scienze.uniroma2.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TAGLIATESTA Pietro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze e Tecnologie Chimiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	SCARSELLI	Manuela Angela	FIS/03	RU	1	Base
2.	TAGLIATESTA	Pietro	CHIM/03	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	BOCCHINFUSO	Gianfranco	CHIM/02	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	GALLONI	Pierluca	CHIM/06	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	LICOCCIA	Silvia	CHIM/07	PO	1	Affine
6.	MAZZUCA	Claudia	CHIM/02	RU	.5	Base/Caratterizzante
7.	MICHELI	Laura	CHIM/01	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	PALLESCHI	Antonio	CHIM/02	PO	1	Base/Caratterizzante

9.	PAOLESSE	Roberto	CHIM/07	PO	1	Affine
10.	RICCI	Giorgio	BIO/10	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Sorrentino Alessandro

Gruppo di gestione AQ

Mara Coppola
 Piergiorgio Fadanelli
 Donato Monti
 Antonio Palleschi
 Roberto Paolesse
 Pietro Tagliatesta

Tutor

Gianfranco BOCCHINFUSO
 Laura MICHELI
 Antonio PALLESCI
 Pietro TAGLIATESTA
 Emanuela GATTO
 Pierluca GALLONI
 Silvia LICOCIA
 Roberto PAOLESSE
 Giorgio RICCI


Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio in Chimica Applicata intende fornire allo studente di Chimica una possibilita' di inserimento precoce in una struttura industriale. Per questo scopo prevede uno stage obbligatorio, al terzo anno di corso, presso una fabbrica o un laboratorio industriale, per l'espletamento di un periodo di formazione. Lo stage prevede una attivita' sperimentale legata alla produzione di beni derivati dalla filiera di Chimica. In particolare intende portare avanti una fattiva collaborazione con le industrie del settore e con le associazioni che le rappresentano al fine di poter inserire i giovani laureati nel mondo del lavoro.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'ordinamento proposto per il Corso di Laurea in Chimica Applicata segue le indicazioni espresse dalla Commissione Didattica della Società Chimica Italiana e dalla Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Studio in Chimica. In particolare sono state fatte proprie le indicazioni pervenute in sede europea per l'accreditamento di questo corso di laurea per il programma Eurobachelor.

Tale ordinamento è stato discusso con le parti sociali (FederChimica, Ordine dei Chimici) in un incontro tenutosi a Milano il 27-28 settembre 2007. Inoltre, il corso rientra nell'ambito di una convenzione ad hoc stipulata tra l'Università di Roma Tor Vergata e Confindustria Frosinone.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Si vuole formare una figura di chimico molto indirizzata al lavoro e alla ricerca industriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in Chimica Applicata si pone come obiettivo principale la collocazione nel mondo del lavoro di laureati che abbiano acquisito una esperienza preliminare in una industria del settore.

Le funzioni della figura professionale sono:

- 1) Sovrintendere il lavoro di un laboratorio di ricerca
- 2) Analisi e controllo della produzione
- 3) Ottimizzazione delle procedure di produzione
- 4) Analisi ambientale

competenze associate alla funzione:

- 1) Impiegato in un laboratorio di ricerca e sviluppo in una industria chimica o assimilata
- 2) Analista in laboratori per il controllo ambientale
- 3) Analista per il controllo qualità di una industria farmaceutica

sbocchi occupazionali:

- 1) Industrie farmaceutiche
- 2) Industrie chimiche

- 3) Enti di ricerca
- 4) Enti per il controllo ambientale



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Chimici e professioni assimilate - (2.1.1.2.1)
2. Chimici informatori e divulgatori - (2.1.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/03/2014

Trattandosi di un corso che prevede la residenzialità degli studenti nelle strutture universitarie, il corso ha un numero programmato di un massimo di 30 studenti per anno. Per accedere al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

04/03/2014

Questo corso di laurea nasce dalla collaborazione tra l'Università di Roma Tor Vergata, Confindustria Frosinone ed enti locali (Comune di Ceccano, Regione Lazio e Provincia di Frosinone). Si tratta quindi di un corso in stretto collegamento con le realtà produttive del territorio (la provincia di Frosinone rappresenta con più di 150 aziende il secondo distretto industriale italiano per la chimica). Per gli studenti fuori sede, regolarmente in corso, è previsto l'alloggio gratuito presso la sede del corso di laurea. I primi due anni di studio sono dedicati alla formazione di base degli studenti nelle discipline chimiche fondamentali (Chimica Analitica, Chimica Fisica, Chimica Generale, Chimica Organica) e alle necessarie conoscenze fisico-matematiche. Per ognuna di queste aree disciplinari sono previsti due corsi semestrali, integrati in didattica frontale, esercitazioni numeriche ed esercitazioni di laboratorio. Il secondo semestre del terzo anno è dedicato ad uno stage obbligatorio presso una struttura di ricerca industriale, affine all'indirizzo curriculare prescelto. L'obiettivo formativo principale del Corso di Laurea riguarda la formazione di un laureato che possieda oltre alle necessarie conoscenze di base anche le abilità utili per l'inserimento in attività lavorative che richiedono familiarità col metodo scientifico, capacità di applicazione di metodi e di tecniche innovative e utilizzo di attrezzature complesse. Le competenze

acquisite permettono al Laureato di adeguarsi all'evoluzione della disciplina, di interagire con le professionalità culturalmente contigue e di continuare gli studi nei corsi di laurea magistrale. L'organizzazione didattica è conforme al modello elaborato dalla Società Chimica Italiana riguardante i contenuti di base "Core Chemistry" per i Corsi di Laurea attivati nella Classe L-27, associati agli aspetti utili per l'ingresso nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa è completata da corsi a scelta, in cui lo studente potrà avvicinarsi ad aspetti applicativi della chimica. Sono previste attività didattiche in cui lo studente potrà acquisire le necessarie competenze linguistiche e abilità informatiche.

I risultati di apprendimento verranno verificati attraverso prove in itinere finalizzate non solo alla formazione del giudizio finale, ma anche alla autovalutazione da parte dello studente. Gli esami finali condotti in forma orale e scritta saranno occasione di ulteriore verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi proposti.

Il conseguimento dei crediti formativi è necessariamente legato al superamento delle prove di esame previste alla fine del corso.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- possiede conoscenze di base di ambito matematico: algebra, calcolo numerico, studio di funzioni, calcolo differenziale e integrale, trattamento statistico dei dati sperimentali. Tali contenuti verranno acquisiti mediante i crediti formativi previsti per i raggruppamenti disciplinari MAT/0n.

- possiede conoscenze di base di ambito fisico: meccanica, termodinamica classica, ottica, elettromagnetismo. Analisi dell'errore. Tali contenuti verranno acquisiti mediante i crediti formativi previsti per i raggruppamenti disciplinari FIS/0n.

- possiede conoscenze di base di ambito chimico: aspetti principali della terminologia chimica, della nomenclatura, delle convenzioni e delle unità di misura. Reazioni chimiche e loro principali caratteristiche. Principi di meccanica quantistica e loro applicazioni nella descrizione della struttura e delle proprietà di atomi e molecole. Le proprietà caratteristiche degli elementi e dei loro composti, comprese le relazioni fra i gruppi e gli andamenti nella Tavola Periodica. Caratteristiche strutturali degli elementi e dei loro composti, compresa la stereochemica. Caratteristiche dei differenti stati della materia e teorie utilizzate per descriverli. Principi della termodinamica e loro applicazioni in chimica. Cinetica delle trasformazioni chimiche, compresa la catalisi, e l'interpretazione meccanicistica delle reazioni chimiche. Conoscenza delle principali tecniche di investigazione strutturale, comprese le tecniche spettroscopiche. Le relazioni fra le proprietà di gruppo e le proprietà individuali di atomi e di molecole, comprese le macromolecole (sia naturali che artificiali), i polimeri e altri materiali correlati. Correlazioni tra proprietà e struttura di prodotti e materiali. Struttura e proprietà dei composti organici e organometallici; natura e comportamento dei gruppi funzionali. Principali vie sintetiche in chimica organica, comprese le trasformazioni di gruppi funzionali e le formazioni di legami carbonio-carbonio e carbonio-eteroatomo. La struttura e la reattività di importanti classi di biomolecole e la chimica di importanti processi biologici. Conoscenze di base relative alla scienza dei polimeri e alle proprietà dei prodotti polimerici. I principi e le procedure usate nelle analisi chimiche e la caratterizzazione dei composti chimici. I principi sulla validazione di metodologie chimiche. Pianificazione di un procedimento per l'analisi di campioni: scelta del metodo quantitativo più appropriato.

Tali contenuti verranno acquisiti mediante i crediti formativi previsti per i raggruppamenti disciplinari di base CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06) e curricolari (CHIM/04, CHIM/05, CHIM/07, CHIM/08, CHIM/10, CHIM/12, BIO/10, ING-IND/22 e ING-IND/25).

I risultati di apprendimento verranno verificati attraverso prove in itinere svolte durante il corso, esercitazioni numeriche e di laboratorio, esami finali orali e scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Ã in grado di:

- eseguire calcoli stechiometrici e operazioni pratiche in relazione alla preparazione di soluzioni a concentrazione nota;
- eseguire calcoli elementari di bilancio energetico, determinazioni di costanti di equilibrio, di costanti cinetiche e di ordini di reazione; di utilizzare tecniche e metodologie di tipo chimico-fisico (calorimetria, elettrochimica e spettroscopia di base) anche per ricavare proprietÃ molecolari e per riconoscimenti strutturali;
- eseguire sintesi e caratterizzazione di composti semplici utilizzando procedure standard, pratiche sicure di laboratorio e strumentazione standard di laboratorio;
- scegliere il metodo di separazione migliore per un dato problema analitico, separazioni e purificazioni standard (cromatografia su colonna, cristallizzazione, distillazione, estrazione liquido-liquido); Ã in grado di utilizzare le tecniche e le metodologie analitiche piÃ comuni, e scegliere la tecnica ritenuta piÃ appropriata per perseguire un determinato obiettivo;
- eseguire titolazioni entro limiti di errore accettabili e utilizzare le tecniche spettroscopiche atomiche e molecolari, le tecniche cromatografiche (GC e HPLC) e le tecniche elettrochimiche (potenziometria e conduttimetria, voltammetria) per condurre analisi qualitative e quantitative; di effettuare il campionamento, la preparazione del campione e la documentazione dell'analisi eseguita;
- raccogliere ed interpretare dati scientifici attraverso le osservazione e le misure di laboratorio;
- eseguire il calcolo e presentare il risultato dell'analisi con l'incertezza associata.

Tali contenuti verranno acquisiti mediante i crediti formativi di base, caratterizzanti e affini previsti per i raggruppamenti disciplinari CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/04, CHIM/05, CHIM/06, CHIM/08, CHIM/10, CHIM/12, BIO/10, ING-IND/22 e ING-IND/25. Al fine del conseguimento di tali capacitÃ verranno svolte esercitazioni numeriche e di laboratorio in tutte le aree indicate.

Il Laureato:

- possiede competenze informatiche di base relativamente a sistemi operativi, word processing, fogli elettronici, e utilizzazione di basi di dati, uso di Internet;
- possiede competenze nella gestione delle informazioni, comprese quelle ottenibili da ricerche on-line. Tali capacitÃ verranno acquisite mediante i crediti formativi previsti per il raggruppamento disciplinare INF/01. Lo sviluppo di tali capacitÃ Ã parte integrante delle attivitÃ di laboratorio e di stage.
- Ã in grado di utilizzare in sicurezza le sostanze chimiche, incluso il loro corretto smaltimento.

Tale capacitÃ verrÃ acquisita mediante corsi di prevenzione e sicurezza in laboratorio e sarÃ comunque parte integrante di tutte le attivitÃ di laboratorio previste.

I risultati di apprendimento verranno verificati attraverso prove in itinere svolte durante il corso, esercitazioni numeriche e di laboratorio, esami finali orali e scritti.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE E1 [url](#)

LINGUA INGLESE E1 [url](#)

LINGUA INGLESE E2 [url](#)

INFORMATICA [url](#)

ANALISI MATEMATICA II [url](#)

FISICA 1 [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA II [url](#)

CHIMICA ORGANICA I [url](#)

CHIMICA DEGLI ALIMENTI [url](#)

BIOCHIMICA [url](#)

CHIMICA ANALITICA I E LABORATORIO [url](#)

CHIMICA ORGANICA II E LABORATORIO [url](#)

FISICA II [url](#)

CHIMICA ANALITICA II E LABORATORIO [url](#)

CHIMICA FISICA I E LABORATORIO [url](#)

CHIMICA PER L'ENERGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STAGES PRESSO IMPRESE O ENTI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato Ã¨ capace di:

- raccogliere ed interpretare rilevanti dati scientifici derivati dall'osservazione e dalla misurazione in laboratorio;
- programmare e condurre un esperimento; progettarne i tempi e le modalitÃ , esercitare capacitÃ autonoma di giudizio nel valutare e quantificare il risultato;
- formulare un problema analitico e di proporre idee e soluzioni;
- dare giudizi che includano riflessioni su importanti questioni scientifiche ed etiche;
- adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse;
- reperire e vagliare fonti di informazione, dati, letteratura chimica.

La maturazione di tali capacitÃ verrÃ sviluppata attraverso la frequenza dei corsi impartiti ed in particolare mediante attivitÃ di laboratorio. A questo riguardo saranno particolarmente importanti le attivitÃ di stage e quelle previste per la preparazione della prova finale.

I risultati di apprendimento verranno verificati attraverso prove in itinere svolte durante il corso, esercitazioni numeriche e di laboratorio, esami finali orali e scritti.

AbilitÃ comunicative

Il laureato Ã¨ capace di:

- comunicare, oralmente o per iscritto, informazioni, idee, problemi e soluzioni di tipo scientifico;
- comunicare in forma scritta e orale nella propria lingua ed in un'altra europea nell'ambito delle attivitÃ e dei rapporti professionali;
- interagire con altre persone e di condurre attivitÃ in collaborazione;
- elaborare e presentare dati sperimentali anche con l'ausilio di sistemi multimediali;
- descrivere e di comunicare in termini semplici e critici argomenti di carattere generale.

La maturazione di tali capacitÃ verrÃ sviluppata attraverso la frequenza di corsi dedicati all'apprendimento di lingue straniere e di tecniche informatiche di base. A questo riguardo saranno particolarmente importanti le attivitÃ di stage e quelle previste per la preparazione della prova finale. In particolare la prova finale prevede la stesura di una tesina originale e l'esposizione di tale tesina mediante l'ausilio di sistemi multimediali.

I risultati di apprendimento verranno verificati attraverso attivitÃ seminariali e quelle previste per il superamento della prova finale.

CapacitÃ di apprendimento

Il laureato:

- Ã¨ in grado di intraprendere studi futuri con un sufficiente grado di autonomia e di continuare la propria formazione professionale;
- Ã¨ capace di lavorare per obiettivi, in gruppo o in modo autonomo;
- Ã¨ in grado di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse.

A questo riguardo sono particolarmente importanti le attività di stage e di preparazione della prova finale. La verifica di tali capacità verrà effettuata attraverso attività seminariali e in sede di prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

04/03/2014

La prova finale prevede una relazione scritta su una tematica concordata tra l'Azienda e l'Università svolta nel periodo di stage nell'industria. Un tutor universitario si farà garante del livello qualitativo della stessa. La prova finale comprende anche una esposizione orale da presentare ad una commissione del consiglio di corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

03/05/2016

I metodi di accertamento sono costituiti da esami orali e/o scritti, nei quali i docenti del Corso accertano la idoneità dei candidati.

Per alcune materie, i metodi prevedono anche degli scritti intermedi detti "in itinere" che consentono ai docenti di poter verificare l'andamento del corso in termini di preparazione degli studenti e di loro interesse per il corso. Da parte degli studenti, tali prove intermedie permettono loro di poter superare gli esami parcellizzandoli in più parti separate.

Link inserito: <http://uniroma2public.gomp.it/programmazioni/renderAll.aspx?anno=2017>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=64&catParent=60>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=63&catParent=60>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=411&catParent=60>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento


Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA II link	CAPRINO SILVIA CV	PA	9	80	
2.	CHIM/03 CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA I link	TAGLIATESTA PIETRO CV	PO	9	80	
3.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA II link	TAGLIATESTA PIETRO CV	PO	9	80	
4.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA 1 link	SCARSELLI MANUELA ANGELA CV	RU	9	80	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE E1 link	CIANFANELLI ALESSANDRO CV		4	32	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE E1 link	CIANFANELLI ALESSANDRO CV		4	32	

 **QUADRO B4** | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: aule

 **QUADRO B4** | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Laboratori

 **QUADRO B4** | **Sale Studio**

 **QUADRO B4** | **Biblioteche**

Link inserito: <http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=BIB>

 **QUADRO B4** |

Il Corso di Laurea in Chimica Applicata si pone come obiettivo principale la collocazione nel mondo del lavoro di laureati che abbiano acquisito una esperienza preliminare in una industria del settore.

Per questo il Corso di Laurea si propone di utilizzare tutte quelle risorse presenti principalmente sul territorio provinciale di Frosinone che possano accompagnare i giovani verso la collocazione lavorativa con piena soddisfazione da ambo le parti. Dal punto di vista istituzionale il Corso di Laurea prevede la obbligatorietà di svolgere tirocinio formativo presso una industria, concordata con l'ente esterno e supervisionata da un relatore interno. A tal fine il Corso di Laurea dall'AA di istituzione ha preso contatto diretto con circa quindici tra industrie e laboratori collocate nella provincia di Frosinone dove gli studenti, nel numero di 31 hanno potuto svolgere, dall'AA 2008/2009, il tirocinio di cui sopra. Dopo quattro anni, si puo' affermare che tale esperienza e' stata senz'altro positiva e ha permesso a molti dei laureati, circa un terzo, di essere assunti dalle industrie che li avevano avuti come tirocinanti. Industrie che hanno collaborato con il Corso di Laurea:

Soleko

Marangoni

Viscolube

Patheon

Bristol

Schalcon

Sanofi Aventis

ACS Dobfar

Plada

Klopman

FIAT

Chemi

Biomedica Foscama

Oltre questa percentuale gia' di per se buona, dobbiamo anche tener conto di ulteriori 3 laureati giÃ occupati durante gli studi e di 14 che hanno continuato gli studi nella laurea magistrale in Chimica a Tor Vergata. Le aree da migliorare si possono riassumere brevemente nella possibilita' di avere accesso ad altre industrie interessate al processo formativo in atto e alla necessita' di un miglior controllo dello svolgimento delle attivita' di stage.

Inoltre si dovra' porre attenzione alle date di nizio dello stage in maniera da avere poco lasso di tempo tra la fine del medesimo e la discussione della relazione finale.

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche ha promosso inoltre una convenzione con l'Ordine Interregionale dei Chimici di Umbria, Lazio e Abruzzo.



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nessun Ateneo

Come si evince dal percorso formativo del Corso di Studio, il contatto con la realtà industriale è l'obiettivo che è stato portato avanti negli anni passati. Di per sé il Corso prevede uno stage obbligatorio che ha permesso a molti laureati in Chimica Applicata di poter avvicinare il mondo del lavoro con un'ottica diversa dai tradizionali Corsi di Chimica e questo fatto ha già permesso a molti di poter iniziare una attività lavorativa.

Per questa parte sono state prese in considerazione le schede di valutazione degli studenti per l'anno accademico ~~2014/2015~~ **2015** e la relazione della Commissione Paritetica.

La media dei punteggi si attesta ben al di sopra del 6 su 10 per molti quesiti e per alcuni tra il 7 e il 9.30, un dato molto buono ben al di sopra della media di Ateneo. Abbiamo solo carenze sulla soddisfazione degli studenti per quanto riguarda il ricevimento dei docenti e il loro aiuto fuori orario di lezione per le domande e gli esercizi prima degli esami. Per queste voci siamo al di sotto della sufficienza ma assolutamente in linea con i dati della Macroarea di Scienze .

Dai dati riportati provenienti dal Nucleo di Valutazione si può concludere che il giudizio degli studenti sul corso di laurea si pone nella fascia medio-alta, mentre le conoscenze acquisite nei corsi sono giudicate favorevolmente. La organizzazione e il materiale didattico sono nella media dei giudizi riportati.

Punti critici del Corso di Laurea sono come sempre identificabili nella vetusta' dei locali e dei laboratori didattici e nella mancanza di strumentazione moderna ad uso dei laboratori stessi.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2016

I dati piu' recenti a disposizione riguardano il 2015 e sono qui riassunti nel link esterno.

Per commento possiamo dire che il Corso di Laurea si distingue per l'alta percentuale di donne che ha laureato con una eta' media di 23.6 anni. Gli studenti laureati provenivano per il 50% da Istituti professionali e per il restante 50% da licei.

La scelta del Corso e' stata dettata principalmente da fattori culturali e il voto medio di laurea si situa su una buona posizione(103.1). Gli studenti in corso dopo il primo anno sono il 53%, una percentuale non pienamente soddisfacente ma gia' abbastanza buona con una frequenza dei corsi che si attesta al 100% come anche la frequenza allo stage finale.

Abbiamo altresì una buona soddisfazione degli studenti per il corso ma con scarsa adeguatezza delle aule. Un buon 50% intende proseguire gli studi nella Laurea Specialistica in Chimica. La professionalita' e' il parametro ritenuto importante nella carriera post-laurea a fronte pero' di contratti di lavoro quasi sempre a tempo determinato

Descrizione link: dati Centro di calcolo e ANVUR



ANALISI triennio 2012-2013/ 2013-2014/ 2014-2015

a.a. 2012-2013 2013/2104 2014-2015

IMMATRICOLATI 48 39 28

ISCRITTI 92 101 106

CARRIERA STUDENTESCA

Anno CFU Media laureati laureati

solare assegnati per studente totali in corso

2008/2009 1016 - 2 2

2009/2010 1186 31 9 6

2010/2011 944 23 15 7

2011/2012 476 36 5 2

2012/2013 322 32 4 1

2013/2014 608 27 4 3

2014/2015 1314 33 12 7

Il Corso di Laurea triennale in Chimica Applicata e' stato istituito dalla Università di Roma-Tor Vergata nell' A.A. 2006/2007 (d.m. 509) confluendo poi nel d.m. 270 nell' A.A. 2008/2009. Il corso e' stato tenuto fino all' AA 2009/2010 presso la sede di Ceccano ed e' stato trasferito nella sede di Roma nell'AA 2010/2011 per quanto riguarda il primo e secondo anno, mentre il primo semestre del terzo anno e' stato mantenuto nella sede primigenia. Il corso di Laurea si e' fortemente connotato per la sua peculiare caratteristica di fornire stages formativi obbligatori, nel secondo trimestre del terzo anno di corso, presso le aziende del comprensorio industriale presente prevalentemente nella provincia di Frosinone. Il Corso di Laurea per ragioni logistiche ovvie, e' stato sempre connotato da un esame preliminare in entrata essendo a numero programmato. Il numero degli iscritti in questo modo poteva variare fino a 30, essendo questo il numero massimo di studenti accettabili. La maggior parte degli studenti proveniva dall'hinterland della provincia ma con significative presenze anche da altre regioni italiane (Puglia, Sicilia, Sardegna e Molise). Vi sono poi state anche rare presenze di studenti lavoratori provenienti sia da industrie che da scuole superiori (tecnici di laboratorio). La presenza fisica degli studenti nella Sede di Ceccano ha portato ad una alta frequenza dei corsi con ovvie ricadute sul superamento degli esami.

Trasferito il Corso di Laurea a Roma ed eliminato il numero programmato, gli immatricolati sono passati a 22 nel 2011/2012 sino a toccare il numero di 56 nel 2012/2013. Negli ultimi anni accademici si e' avuto un leggero decremento degli immatricolati che ora si attestano intorno ai 30.

E' stata analizzata la carriera degli studenti per gli anni accademici 2008-2009 (primo anno di attuazione del DM/270), 2009-2010 e 2010-2011 e per il 2014-2015 di riferimento attuale. Un dato importante che emerge e' l'alta percentuale di passaggio dal primo al secondo anno di corso(piu' del 53 %) e dal secondo al terzo, tenendo conto anche dello sbarramento dei 30 CFU per il primo anno passaggio e di 90 per il secondo.

Due problemi appaiono evidenti:

1. L'attrattivit  del Corso di laurea per gli studenti della provincia di Frosinone, molto alta all'inizio quando il corso si svolgeva in Ceccano, si e' ovviamente abbassata anche se e' aumentata quella sul resto della regione con presenze anche di studenti provenienti da altre regioni, specialmente del sud e dall'estero (Brasile, Africa) e da corsi di laurea affini(Farmacia, Chimica, Chimica dei materiali etc).
2. Il secondo dato da prendere in considerazione   stato la complessita' della organizzazione dei corsi dovuta alla mutuazione di alcuni da altri Corsi di Laurea (Chimica, Scienze dei materiali) nel momento del trasferimento a Roma della sede del Corso. In questo momento la mutuazione e' stata notevolmente ridotta e solo pochi corsi sono mutuati da altri CDS:

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il link che abbiamo aggiunta mostra la situazione occupazionale del 2013 che si puo' agevolmente compattare con quella del 2012. 10/09/2014

I dati descrivono una occupazione al 28.6% ed un proseguimento degli studi al 42.9%. Il rimanente o non e' iscritto o non cerca occupazione per il momento.

Molto positivo e' il dato sul tempo di attesa per il reperimento del primo lavoro che si attesta intorno ai 4 mesi ma con tipologie non standard in settori totalmente privati ed industriali. Con stipendi medi i neolaureati che lavorano hanno utilizzato al 50% le competenze acquisite negli studi, con una soddisfazione per il lavoro svolto medio-alta.

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=760&gru>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di studi in Chimica Applicata ha inviato negli anni passati molti studenti per stage esterni presso industrie del Lazio e saltuariamente anche fuori regione. La soddisfazione delle industrie nell'aver avuto studenti presso di loro e' documentata indirettamente dalla continua richiesta che tale aziende fanno per avere tali figure presso di loro. Inoltre il contatto con tali aziende ha permesso di aprire un canale di relazioni con tali aziende. Infatti si sono da anni iniziate varie collaborazioni tra docenti del Corso di Studi e le aziende, che ha portato alla stesura di contratti di ricerca tra la Universita' di Roma-Tor Vergata e le imprese. 07/09/2016

Inoltre il Corso di Laurea si e' aperto a collaborazioni per gli stage con altre realta' regionali quali l'Aereonautica Militare con i suoi laboratori di Pratica di Mare, con L'ENEA-Casaccia e con l' INFN di Frascati. Inoltre ha aperto un valido rapporto con l' ARPA Lazio per mandare stagisti presso i laboratori di Frascati.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

21/05/2015

Descrizione link: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/05/2016

Il Corso di studio concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il CdS afferisce al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione.

I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQ e il Nucleo di Valutazione.

A) Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Gestione AQ è presieduto dal Coordinatore del Corso, Prof. Pietro Tagliatesta e ha tra i suoi componenti il Responsabile della Qualità Prof. Roberto Paolesse; esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQ e i referenti di AQ del Dipartimento.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio. In particolare, il Gruppo di Gestione della Qualità ha la stessa composizione del gruppo di Riesame, con cadenza di norma bimestrale, collaborando in particolare nella realizzazione degli interventi migliorativi proposti.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni

- individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.
- redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità per tramite del Referente amministrativo della Qualità del Dipartimento di riferimento.

Il Gruppo di Riesame è attualmente composto da Prof. Pietro Tagliatesta (Referente CdS) Responsabile del Riesame

Dr. Donato Monti (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Antonio Palleschi (Docente del Cds ed ex Presidente CdS)

Dr.ssa Mara Coppola (Tecnico Amministrativo con funzione di Segreteria Didattica)

Sig.na Eleonra Ceccarelli (Studentessa)

e presieduto dal Coordinatore del CdS.

La Commissione Paritetica di Dipartimento è composta da

Prof. Gaio Paradossi(docente)

Dr. Donato Monti(docente)

Sig. Piergiorgio Fadanelli(studente)

Sig.na Giulia Lecci(studente)

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei

risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se :

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità , i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la CP

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della Commissione paritetica e del Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal Gruppo di Gestione AQ, dalla Commissione Paritetica (istituita con DR n. 1583 del 14/5/2013, deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, in quanto Dipartimento di riferimento per il Corso, in base allo Statuto di Ateneo.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamenti didattico di Ateneo, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche su proposta del Coordinamento del Corso di Studi e della Commissione Paritetica, approva l'Offerta Formativa per il successivo anno accademico entro il 15 maggio di ogni anno.

Responsabilità : CdD

Scadenza: 15 Maggio

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Direttore del Dipartimento in collaborazione con la Struttura di Raccordo della Macroarea di Scienze la responsabilità di reperire le risorse di docenza, ove possibile, all'interno dell'Ateneo (con la collaborazione e l'accordo degli altri Direttori). Le procedure di conferimento degli insegnamenti (anche mediante contratto) si svolgono in armonia con quelle segnalate dalla Divisione I Ripartizione 1 sett. III Supplenze e Professori a contratto.

o Le infrastrutture sono assegnate al CdS dalla Struttura di raccordo della Macroarea di Scienze, mantenute da Amministrazione Centrale entro il 15 maggio.

o L'assegnazione delle aule/laboratori ai singoli insegnamenti e in occasione degli esami è curata dalla Macroarea di Scienze. Scadenze

o L'assegnazione aule per le Sedute di Laurea è curata da Macroarea di Scienze Scadenze

o Aule di lettura/biblioteca: Dr. Di Cicco

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Coordinamento del Corso di studio cura/programma attività
o di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto
o di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento
o di monitoraggio delle carriere degli studenti
o di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS

5. Definizione di un sistema di gestione, ovvero una organizzazione nella quale siano definite le responsabilità per la gestione del CdS, in grado di garantire una gestione efficace del CdS e delle attività per l'AQ.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono varie unità di personale. Indicare responsabili, attori, scadenze)

o Organizzazione/programmazione attività /servizi di informazione,
o orientamento in ingresso, programmazione incontri di presentazione del CdS, corsi di azzeramento delle competenze
o test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso

o tutorato assistenza, supporto e ascolto rivolti agli studenti: calendario incontri con i tutor, Commissione piani di studio,
o orientamento in uscita, calendario eventi di orientamento al mondo del lavoro, presentazioni aziende, ecc.
o Propone e gestisce servizi per la mobilità internazionale degli studenti/Erasmus per il tramite della Struttura di raccordo, ecc.).

o La definizione del Calendario delle lezioni e degli esami " deliberata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta di Coordinamento del Corso di Studi.

o La definizione del Calendario delle Sedute di Laurea " deliberata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta di Coordinamento del Corso di Studi.

6. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza indicati nell'allegato A del DM 47/13.

Il Responsabile Prof. Pietro Tagliatesta mette a disposizione/pubblica online informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture tramite il sito WEB del Corso di Studi.

7. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.
responsabili Commissione paritetica, Gruppo di Riesame.

Programmazione/organizzazione di attività /servizi di informazione, assistenza, supporto e ascolto rivolti a docenti/studenti/personale TA per garantire una efficiente gestione delle attività didattiche e una adesione consapevole alla AQ, nonché per identificare eventuali azioni miglioramento del percorso formativo e del sistema di gestione verranno svolti con cadenze semestrali in modo da illustrare la situazione del Corso di Studio e raccogliere i pareri degli studenti. Tali attività verranno svolte dal Coordinatore del Corso di Studio in collaborazione con il gruppo di Gestione AQ e con il supporto della Segreteria didattica della Struttura di Raccordo della Macroarea di Scienze.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/05/2016

Il CdS si riunisce di norma con cadenza mensile per espletare tutte le funzioni di competenza.

Ai consigli partecipano di diritto i membri del Gruppo di Riesame, della Commissione Paritetica, del Gruppo AQ.

Con cadenza trimestrale i Gruppi AQ, Gruppo del riesame e Commissione Paritetica relazionano al CdS sul lavoro svolto.

Scadenze:

15 Febbraio: Calendario corsi II semestre

15 Maggio: Offerta Formativa a.a. successivo. Nella offerta formativa vengono conferiti anche incarichi didattici a Professori Associati e Ordinari. Calendario Esami Sessione estiva. Calendario Sessioni di Laurea.

15 Luglio: Conferimento incarichi di insegnamento per supplenza e contratto. Calendario Esami Sessione Autunnale.

15 Settembre: Calendario corsi I semestre.

15 Dicembre: Calendario Esami Sessione Invernale.

In accordo con il PQ, e in riferimento alle scadenze relative alle procedure di accreditamento, il CdS osserverÀ il seguente calendario scadenze interne all'Ateneo:

- 30 settembre 2016: richiesta di nuova istituzione o modifica dell'ordinamento dei corsi di studio per il 2017-2018, o inserimento di un nuovo curriculum;

- 15 ottobre 2016: relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;

- 18 novembre 2016: bozza del Rapporto di Riesame annuale. La versione definitiva va approvata e trasmessa entro il 20 dicembre 2016.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano RD	Chimica Applicata
Nome del corso in inglese RD	Applied Chemistry
Classe RD	L-27 - Scienze e tecnologie chimiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.scienze.uniroma2.it
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TAGLIATESTA Pietro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze e Tecnologie Chimiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	SCARSELLI	Manuela Angela	FIS/03	RU	1	Base	1. FISICA 1
2.	TAGLIATESTA	Pietro	CHIM/03	PO	1	Base/Caratterizzante	1. CHIMICA GENERALE ED INORGANICA II 2. CHIMICA GENERALE ED INORGANICA I
3.	BOCCHINFUSO	Gianfranco	CHIM/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. CHIMICA FISICA 1 E LABORATORIO
4.	GALLONI	Pierluca	CHIM/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA
5.	LICOCCIA	Silvia	CHIM/07	PO	1	Affine	1. CHIMICA PER L'ENERGIA
6.	MAZZUCA	Claudia	CHIM/02	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. CHIMICA FISICA 2 E LABORATORIO
7.	MICHELI	Laura	CHIM/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. CHIMICA ANALITICA 1 E LABORATORIO
8.	PALLESCHI	Antonio	CHIM/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. CHIMICA FISICA 2 E LABORATORIO
							1. CHIMICA ED APPLICAZIONE DI

9.	PAOLESSE	Roberto	CHIM/07	PO	1	Affine	NANOSTRUTTURE MOLECOLARI
10.	RICCI	Giorgio	BIO/10	PO	1	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Sorrentino	Alessandro		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Coppola	Mara
Fadanelli	Piergiorgio
Monti	Donato
Palleschi	Antonio
Paolesse	Roberto
Tagliatesta	Pietro



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BOCCHINFUSO	Gianfranco	
MICHELI	Laura	
PALLESCHI	Antonio	
TAGLIATESTA	Pietro	

GATTO	Emanuela
GALLONI	Pierluca
LICOCCIA	Silvia
PAOLESSE	Roberto
RICCI	Giorgio

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Via della Ricerca Scientifica s.n.c. 00173 - ROMA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	50

► Eventuali Curriculum

Chimica applicata



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso	H06
Massimo numero di crediti riconoscibili	40 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU ? 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• <i>Chimica approvato con D.M. del 09/05/2008</i>
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	09/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	16/06/2008
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2008
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2007
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/09/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

R^{AD}

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata" ha preso in visione la documentazione presentata dalle Facoltà di Scienze M.F.N. per l'istituzione del Corso di Laurea in Chimica Applicata (L-27, trasformazione) secondo le direttive individuate nelle linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale. Nel valutare la progettazione del corso, il Nucleo ha tenuto in particolare conto dei seguenti aspetti: Individuazione delle esigenze formative; Definizione delle prospettive; Definizione degli obiettivi di apprendimento; Significatività della domanda di formazione; Analisi e previsioni di occupabilità; Contesto culturale; Politiche di accesso. Per quanto riguarda tali voci il nucleo esprime parere favorevole, anche in base alla documentazione relativa all'attività del Corso di laurea di cui il presente

corso costituisce la trasformazione, in particolare riguardo all'andamento del numero di iscritti (il corso Ã al secondo anno di attivazione e non ha ancora visto laureati), alle convenzioni stipulate per lo svolgimento di stages, al diretto coinvolgimento degli Enti locali per il sostegno e l'alloggio degli studenti nonchÃ© al coordinamento a livello nazionale della SocietÃ di Chimica Italiana.

La documentazione presentata contiene motivazioni tali da ritenere sostenibile e proficua la proposta di nuova istituzione del corso di laurea in questione.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo puÃ essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalitÃ che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attivitÃ formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualitÃ con un forte impegno alla collegialitÃ da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della QualitÃ

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata" ha preso in visione la documentazione presentata dalle FacoltÃ di Scienze M.F.N. per l'istituzione del Corso di Laurea in Chimica Applicata (L-27, trasformazione) secondo le direttive individuate nelle linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale. Nel valutare la progettazione del corso, il Nucleo ha tenuto in particolare conto dei seguenti aspetti: Individuazione delle esigenze formative; Definizione delle prospettive; Definizione degli obiettivi di apprendimento; SignificativitÃ della domanda di formazione; Analisi e previsioni di occupabilitÃ ; Contesto culturale; Politiche di accesso. Per quanto riguarda tali voci il nucleo esprime parere favorevole, anche in base alla documentazione relativa all'attivitÃ del Corso di laurea di cui il presente corso costituisce la trasformazione, in particolare riguardo all'andamento del numero di iscritti (il corso Ã al secondo anno di attivazione e non ha ancora visto laureati), alle convenzioni stipulate per lo svolgimento di stages, al diretto coinvolgimento degli Enti locali per il sostegno e l'alloggio degli studenti nonchÃ© al coordinamento a livello nazionale della SocietÃ di Chimica Italiana.

La documentazione presentata contiene motivazioni tali da ritenere sostenibile e proficua la proposta di nuova istituzione del corso di laurea in questione.



Motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella classe

RAD

I corsi di Laurea Triennale in Chimica e Chimica Applicata hanno diverse finalità . Mentre il primo Ã" principalmente dedicato alla formazione di base dello studente, il secondo cura anche gli aspetti professionalizzanti mediante uno stage, da svolgersi presso una struttura industriale, che richiede quasi l'intero secondo semestre del terzo anno. Inoltre, essendo oggetto di una convenzione che riguarda sedi e istituzioni diverse (UniversitÃ , Confindustria ed Enti locali) necessita di un inquadramento separato dalla organizzazione logistica e didattica del Corso di Laurea in Chimica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	271606814	ANALISI MATEMATICA II	MAT/05	Silvia CAPRINO <i>Prof. IIa fascia Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	MAT/07	80
2	2015	271634806	BIOCHIMICA	BIO/10	Docente di riferimento Giorgio RICCI <i>Prof. Ia fascia Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	BIO/10	52
3	2014	271631983	CHIMICA AMBIENTALE	CHIM/12	Francesco RICCI <i>Prof. IIa fascia Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	CHIM/01	48
4	2015	271634800	CHIMICA ANALITICA 1 E LABORATORIO	CHIM/01	Docente di riferimento Laura MICHELI <i>Prof. IIa fascia Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	CHIM/01	96
5	2015	271634805	CHIMICA ANALITICA 2 E LABORATORIO	CHIM/01	Fabiana ARDUINI <i>Ricercatore Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	CHIM/01	96
6	2014	271631990	CHIMICA ED APPLICAZIONE DI NANOSTRUTTURE MOLECOLARI	CHIM/07	Docente di riferimento Roberto PAOLESSE <i>Prof. Ia fascia Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	CHIM/07	64
7	2015	271634801	CHIMICA FISICA 1 E LABORATORIO	CHIM/02	Docente di riferimento Gianfranco BOCCHINFUSO <i>Prof. IIa fascia Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	CHIM/02	92
					Docente di riferimento (peso)		

.5)
Claudia MAZZUCA
Ricercatore

8	2014	271631984	CHIMICA FISICA 2 E LABORATORIO	CHIM/02	CHIM/02	44
---	------	-----------	---	---------	---------	----

Università ζ $\frac{1}{2}$ degli
Studi di ROMA "Tor
Vergata"

9	2014	271631984	CHIMICA FISICA 2 E LABORATORIO	CHIM/02	Docente di riferimento Antonio PALLESCHI <i>Prof. la fascia</i> Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	CHIM/02	48
10	2016	271606867	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA I	CHIM/03	Docente di riferimento Pietro TAGLIATESTA <i>Prof. la fascia</i> Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	CHIM/03	80
11	2016	271606869	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA II	CHIM/03	Docente di riferimento Pietro TAGLIATESTA <i>Prof. la fascia</i> Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	CHIM/03	80
12	2014	271631989	CHIMICA PER L'ENERGIA	CHIM/07	Docente di riferimento Silvia LICOC CIA <i>Prof. la fascia</i> Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	CHIM/07	24
13	2014	271631989	CHIMICA PER L'ENERGIA	CHIM/07	Elisabetta DI BARTOLOMEO <i>Prof. IIa fascia</i> Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-IND/22	24
14	2016	271606815	FISICA 1	FIS/01	Docente di riferimento Manuela Angela SCARSELLI <i>Ricercatore</i> Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	FIS/03	80
15	2015	271634804	FISICA 2	FIS/01	Paola CASTRUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università ζ $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	FIS/03	72

**Docente di
riferimento**

16	2014	271631988	LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	Pierluca GALLONI <i>Ricercatore Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	CHIM/06	67
17	2016	271600478	LINGUA INGLESE E1	L-LIN/12	Alessandro Cianfanelli <i>Docente a contratto</i>		32
18	2016	271600479	LINGUA INGLESE E1	L-LIN/12	Alessandro Cianfanelli <i>Docente a contratto</i>		32
						ore totali	1111

**Curriculum: Chimica applicata**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Matematiche, informatiche e fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale	33	33	32 - 44
	↳ FISICA 1 (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 9 CFU			
	↳ FISICA II (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 9 CFU			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA II (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 9 CFU			
↳ ANALISI MATEMATICA I (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 6 CFU				
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica	24	24	24 - 24
	↳ CHIMICA ANALITICA I E LABORATORIO (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 6 CFU			
	CHIM/02 Chimica fisica			
	↳ CHIMICA FISICA I E LABORATORIO (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 6 CFU			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
↳ CHIMICA GENERALE ED INORGANICA I (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 6 CFU				
CHIM/06 Chimica organica				
↳ CHIMICA ORGANICA I (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 6 CFU				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 40)				
				56 -

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline chimiche analitiche e ambientali	CHIM/01 Chimica analitica	15	15	14 - 24
	↳ <i>CHIMICA ANALITICA I E LABORATORIO (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline chimiche inorganiche e chimico-fisiche	↳ <i>CHIMICA ANALITICA II E LABORATORIO (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 9 CFU</i>	27	27	14 - 32
	CHIM/02 Chimica fisica			
	↳ <i>CHIMICA FISICA I E LABORATORIO (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>CHIMICA FISICA II E LABORATORIO (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline chimiche industriali e tecnologiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	0	0	0 - 24
	↳ <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA I (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA II (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline chimiche organiche e biochimiche	CHIM/06 Chimica organica	15	15	14 - 24
	↳ <i>CHIMICA ORGANICA I (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 3 CFU</i>			
		↳ <i>CHIMICA ORGANICA II E LABORATORIO (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 12 CFU</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			57	54 - 104

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività ½ formative affini o integrative	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 6 CFU</i>	30	18	18 - 32 min 18
	CHIM/02 Chimica fisica			
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie ↳ <i>CHIMICA PER L'ENERGIA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>CHIMICA ED APPLICAZIONI DI NANOSTRUTTURE MOLECOLARI (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 6 CFU</i>			
	CHIM/10 Chimica degli alimenti ↳ <i>CHIMICA DEGLI ALIMENTI (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ↳ <i>CHIMICA AMBIENTALE (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (3 anno) - 6 CFU</i>			
	Totale attività Affini			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15 - 15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità ½ informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	15	15 - 15
Totale Altre Attività	48	48 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Chimica applicata*:

180

176 - 252



Attività di base

R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Matematiche, informatiche e fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	32	44	20
	INF/01 Informatica			
	MAT/01 Logica matematica			
MAT/02 Algebra				
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica	24	24	20
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		56		
Totale Attività di Base		56 - 68		



Attività caratterizzanti

R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline chimiche analitiche e ambientali	CHIM/01 Chimica analitica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	14	24	-

Discipline chimiche inorganiche e chimico-fisiche	CHIM/02 Chimica fisica CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	14	32	-
Discipline chimiche industriali e tecnologiche	CHIM/04 Chimica industriale CHIM/05 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/25 Impianti chimici	0	24	-
Discipline chimiche organiche e biochimiche	CHIM/06 Chimica organica	14	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		54		
Totale Attività Caratterizzanti			54 - 104	

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	AGR/13 - Chimica agraria BIO/07 - Ecologia BIO/10 - Biochimica CHIM/02 - Chimica fisica CHIM/05 - Scienza e tecnologia dei materiali polimerici CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie CHIM/08 - Chimica farmaceutica CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo CHIM/10 - Chimica degli alimenti CHIM/11 - Chimica e biotecnologia delle fermentazioni CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	32	18
Totale Attività Affini			18 - 32	

▶ **Altre attività**
R^aD

--	--	--	--	--

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		15	15
Totale Altre Attività		48 - 48	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

176 - 252



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD

▶ **Note relative alle altre attività**
R^{AD}

Lo stage presso imprese è parte fondamentale della convenzione tra Università di Tor Vergata e la Confindustria Frosinone, che costituisce la principale ragion d'essere di questo corso di laurea in Chimica Applicata.

▶ **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**
R^{AD}

BIO/10, CHIM/05, CHIM12 - questi raggruppamenti, già inseriti tra le attività caratterizzanti, servono a integrare il rispettivo percorso curricolare (Farmaceutico, Materiali Innovativi e Ambientale-Alimentare).

CHIM/02 - Questo raggruppamento, già presente nelle attività di base e caratterizzanti, è qui ripetuto perché ritenuto necessario in sede di offerta formativa all'interno del curriculum Materiali Innovativi

▶ **Note relative alle attività caratterizzanti**
R^{AD}